



32 spettacoli, 13 tra produzioni e coproduzioni, 5 prime nazionali.

I più importanti nomi del teatro italiano e internazionale compongono le Stagioni '17/'18 del Teatro della Toscana: Gabriele Lavia è *Il Padre* di Strindberg, Robert Wilson mette in scena dopo 31 anni *Hamletmachine* di Heiner Müller con gli allievi diplomati della 'Silvio d'Amico', Carlo Cecchi è *Enrico IV* di Pirandello, Virgilio Sieni debutta con *Diario di vita*, la compagnia Mauri Sturmo gioca il *Finale di partita* di Beckett, Vinicio Marchioni dirige e interpreta *Zio Vanja* con Francesco Montanari, Stefano Accorsi e Marco Baliani portano in teatro *Lo cunto de li cunti* di Basile, Geppy Gleijeses e Vanessa Gravina interpretano *Il piacere dell'onestà* di Pirandello diretti da Liliana Cavani, Sergio Rubini e Luigi Lo Cascio affrontano *Delitto/Castigo* da Dostoevskij, Gioele Dix e Laura Marinoni presentano la novità *Cita a ciegas (appuntamento al buio)* diretti da Andrée Ruth Shammah, Fabrizio Bentivoglio diretto da Michele Placido è il professor Ardeche de *L'ora di ricevimento* di Stefano Massini, Leo Muscato dirige l'adattamento di Massini del *Nome della rosa* di Eco, Monica Guerritore e Francesca Reggiani si confrontano con *Mariti e mogli* di Woody Allen, Alessandro Preziosi è il Van Gogh scritto da Massini, Claudio Longhi dirige l'adattamento di Paolo Di Paolo de *La classe operaia va in paradiso*, Elena Sofia Ricci, GianMarco Tognazzi, Maurizio Donadoni sono i *Vetri rotti* di Miller con la regia di Armando Pugliese, Elio De Capitani dirige e interpreta *Otello*, Marco Sciaccaluga dirige *Intrigo e amore* di Schiller, Giancarlo Cauteruccio porta in scena il vincitore del Premio Pergola per la nuova drammaturgia *Prigionia di Alekos* di Sergio Casesi, Alessio Bergamo segue gli *Appunti di un pazzo di Gogol'*, Michele Santeramo è interprete del suo nuovo testo *Leonardo*, Giancarlo Sepe presenta *Amletò*, Zaches Teatro torna con *Sandokan*, Giuliano Scarpinato propone *Alan e il mare*, Drusilla Foer è *Elegantissima* in versione deluxe.

I cicli di vita di un'organizzazione teatrale e i tempi dettati dalle regole ministeriali finiscono spesso per trovare una singolare coincidenza, nei modi, nei fatti e nelle traiettorie, intersecandosi nei ritmi tradizionali delle stagioni che dall'autunno vanno alla primavera.

Il Teatro della Toscana termina con il 2017 il suo primo triennio da Teatro Nazionale con 910 giornate recitative, 92 tra produzioni coproduzioni, 48 titoli d'innovazione prodotti, 336 scritturati under35, 257.327 presenze, 16.554 abbonamenti venduti. Ma già con le sue stagioni si proietta verso il 2018, anno che segnerà l'inizio di un nuovo ciclo.

Passeggiamo nel tempo, direbbe un personaggio di Schnitzler a questo punto, un tempo equamente diviso tra passato, presente e futuro. E se il passato racconta una lunga teoria di titoli, volti, esperienze, viaggi, momenti lieti e tristi che non vogliamo siano solo tradotti nell'efficacia rappresentativa dei numeri, il presente è un qualcosa che porta già al futuro, preconizzando quanto sarà.

Le stagioni ripartono dagli spazi, a cominciare dalla Pergola, attraversata da un'ampia programmazione di produzioni, coproduzioni, ospitalità ed eventi speciali, e dal Teatro Studio, dove sempre più sarà forte una riflessione sull'incontro tra la pratica del teatro e i cittadini come pubblico consapevole e partecipativo. Mentre la programmazione di Pontedera, e in particolare del Centro per la Sperimentazione e la Ricerca Teatrale, godrà di un suo autonomo momento di comunicazione; e di quella del Niccolini, che assumerà, invece, un andamento "ad anno solare" si annunzia oggi il passo d'avvio atteso per le feste di fine anno.

Venendo alle formule d'abbonamento, i giovani **under35** potranno usufruire di una riduzione su tutte le formule: **Pergola Completo, Pergola per 6, ScegliPergola x10, ScegliPergola x5**. Ai giovani **under26** è rivolto lo 'storico' abbonamento **Pergola26**. **Per motivi tecnici e commerciali l'abbonamento a 11 spettacoli non sarà riconfermato**: gli abbonati che lo avevano sottoscritto nella passata stagione potranno scegliere tra tutte le altre formule, usufruendo, solo per quest'anno, di uno sconto di circa il 15% per eventuali disagi provocati da questo cambiamento. Dal 4 settembre sarà inoltre possibile prenotare un appuntamento (sul sito www.teatrodellapergola.com oppure presso la biglietteria del Teatro della Pergola) per l'acquisto degli abbonamenti ScegliPergola x10 e ScegliPergola x5. Saranno così evitate lunghe code di attesa, avendo previsto giornate di vendita dedicate esclusivamente a chi si è prenotato. Previsto anche il TuttoStudio, l'abbonamento completo a tutti gli spettacoli del Teatro Studio 'Mila Pieralli' di Scandicci.

CALENDARIO CAMPAGNA ABBONAMENTI

Si ricorda che ogni formula resta in vendita fino alla disponibilità degli spettacoli sui relativi turni e che è consentita la stipula di un massimo di 4 abbonamenti a persona.

Per informazioni su abbonamenti, programmazione e modalità di rinnovo è possibile consultare il sito www.teatrodellatoscana.it oppure contattare la biglietteria all'indirizzo biglietteria@teatrodellapergola.com - per informazioni sugli spettacoli e le altre attività è possibile scrivere all'indirizzo pubblico@teatrodellapergola.com

Il **19 giugno** si sono aperte le preconferme delle formule a posto fisso (che quest'anno saranno Completo e Pergola per 6).

Chi avesse desiderio di cambiare formula o posto potrà farlo da subito compilando un modulo di rinuncia dell'abbonamento scegliendo tra i posti liberi dalla stagione passata oppure, preconfermando l'abbonamento dell'anno precedente, potrà eseguire il cambio dal 4 al 9 settembre. Qualora la soluzione trovata non soddisfacesse l'abbonato, la quota di preconferma sarà restituita **entro e non oltre il 9 settembre 2017**.

Per motivi tecnici e commerciali l'abbonamento a 11 spettacoli non sarà riconfermato; gli abbonati che avevano sottoscritto questa formula potranno scegliere tra tutte le altre (potrebbe non essere possibile garantire lo stesso posto del vecchio turno) usufruendo solo per questa stagione di uno sconto di circa il 15% su tutte le formule per gli eventuali disagi provocati da questa decisione.

Trascorso il **termine INDEROGABILE del 9 SETTEMBRE** i posti relativi agli abbonamenti della scorsa stagione non confermati saranno a disposizione del teatro per soddisfare le richieste d'acquisto di nuovi abbonamenti.

Dal 4 al 9 settembre saldo delle preconferme ed eventuali cambi di formula/posto per gli abbonati della passata stagione, o restituzione della quota di preconferma in caso di soluzione non gradita.

Dal 11 settembre sarà possibile effettuare nuovi acquisti delle formule Completo, e Pergola per 6 (**formule a posto fisso**) su tutti i posti rimasti liberi.

Dal 25 settembre sarà in vendita Sceglipergola x 10 e dal **2 ottobre** Sceglipergola x 5, che consentono di selezionare rispettivamente 10 e 5 titoli tra tutti quelli proposti dalla stagione.

Dal 9 ottobre sarà in vendita Pergola26, la carta a consumo per 5 spettacoli riservata ai nati dopo il 1° gennaio 1991. Da questa data saranno in vendita anche i biglietti a prezzo intero per gli spettacoli di tutta la stagione del Teatro della Pergola (i biglietti ridotti possono essere acquistati solo per gli spettacoli fino al 31 dicembre 2017).

Ogni formula resta in vendita fino alla disponibilità degli spettacoli sui relativi turni.

ACQUISTO ABBONAMENTI TEATRO STUDIO MILA PIERALLI ---- NOVITA'!!

- Dal 19 giugno: sarà in vendita l'abbonamento TuttoStudio (abbonamento completo a 7 spettacoli),
- Dal 9 ottobre: saranno in vendita i biglietti per gli spettacoli di tutta la stagione del Teatro Studio Mila Pieralli di Scandicci.

Si ricorda che ogni formula resta in vendita fino alla disponibilità degli spettacoli sui relativi turni e che è consentita la stipula di un massimo di 4 abbonamenti a persona

Gli interessati dovranno compilare i moduli sottostanti ed inviarli a Caricentro **ENTRO IL GIORNO 21 LUGLIO 2017** allegando l'autorizzazione all'addebito in conto corrente (due rate settembre/ottobre) (**SOLO PER I CORRENTISTI DELLE FILIALI DI BANCA CRFIRENZE**) o assegno intestato a Caricentro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Caricentro (Catia - tel. 055/6503961)

2017_2018



Il Socio _____ n. Tess _____

In servizio presso _____ tel.Uff _____

tel.Cell. _____ tel.Casa _____

Residente a _____ CAP _____

Via _____ N° _____



_____ (scrivere leggibile)

NUOVO

RINNOVO

IL TURNO DOMENICALE NON E' SCONTATO

ABB. 18 sp	SETTORE	PREZZO	DOMENICA	N°	TURNO	TOTALE
<input type="checkbox"/> Completo	<input type="checkbox"/> Platea	€ 274,00	€ 302,00			
<input type="checkbox"/> Completo	<input type="checkbox"/> Palco	€ 208,00	€ 236,00			
<input type="checkbox"/> Completo	<input type="checkbox"/> Palco 3°Ordine	€ 189,00	€ 208,00			
<input type="checkbox"/> Completo	<input type="checkbox"/> Galleria	€ 151,00	€ 170,00			

ABB. A - B - C	SETTORE	PREZZO	DOMENICA	N°	TURNO	TOTALE
<input type="checkbox"/> 6 Spettacoli	<input type="checkbox"/> Platea	€ 131,00	€ 145,00			
<input type="checkbox"/> 6 Spettacoli	<input type="checkbox"/> Palco	€ 105,00	€ 116,00			
<input type="checkbox"/> 6 Spettacoli	<input type="checkbox"/> Galleria	€ 76,00	€ 84,00			

Per i 6 spettacoli indicare la combinazione A B C

PROMOZIONI ABBONAMENTI....ridotto giovani under 35!!!

I giovani fino a 35 anni di età potranno usufruire di una riduzione su TUTTE le formule di abbonamento. La riduzione è personale e applicabile solo su presentazione di un documento di identità presso la biglietteria del Teatro.

COMPLETO: platea € 258,00 – Posto Palco € 202,00 – Posto Palco di III € 177,00 – Galleria € 145,00

PERGOLA X 6: Platea € 124,00 - Posto Palco € 99,00 – Galleria € 72,00

SCEGLIPERGOLA x 10: Platea € 200,00 - Posto Palco € 165,00 – Galleria € 124,00

SCEGLIPERGOLA x 5: Platea € 115,00 - Posto Palco € 90,00 – Galleria € 65,00

ABBONAMENTO	SETTORE	IMPORTO	N°	TURNO	TOTALE
<input type="checkbox"/> Scegli pergola 10	<input type="checkbox"/> Platea	€ 236,00			
<input type="checkbox"/> Scegli pergola 10	<input type="checkbox"/> Palco	€ 193,00			
<input type="checkbox"/> Scegli pergola 10	<input type="checkbox"/> Galleria	€ 145,00			

ABBONAMENTO	SETTORE	IMPORTO	N°	TURNO	TOTALE
<input type="checkbox"/> Scegli pergola 5	<input type="checkbox"/> Platea	€ 135,00			
<input type="checkbox"/> Scegli pergola 5	<input type="checkbox"/> Palco	€ 106,00			
<input type="checkbox"/> Scegli pergola 5	<input type="checkbox"/> Galleria	€ 76,00			

PERGOLA 26 (nati dopo il 1° gennaio 1991) in vendita dal 09 ottobre

5 spettacoli € 60,00

Data _____

Firma _____

NOVITA'

ABBONAMENTO TEATRO STUDIO MILA PIERALLI



Il Socio _____ n. Tess _____



In servizio presso _____ tel.Uff _____



tel.Cell. _____ tel.Casa _____



Residente a _____ CAP _____



Via _____ N° _____



_____ (scrivere leggibile)

NUOVO

RICORDIAMO CHE LE RIDUZIONI NON SONO VALIDE LA DOMENICA

TUTTO STUDIO

Abbonamento completo (7 spettacoli): Posto Unico € 56,00

Data _____

Firma _____

Disposizione di addebito in conto corrente

(SOLO PER I CORRENTISTI DELLE FILIALI DI BANCA CRFIRENZE)

Il sottoscritto _____ abitante a _____

Via _____ n° _____ cap _____

AUTORIZZA

L'addebito di	€
IMPORTANTE	
Matricola Filiale BANCA CRFIRENZE	
C/C	
IBAN	
Causale dell'addebito	Circ. 1° RATA ABBONAMENTI PERGOLA 2017_18

Data _____

Firma _____

Disposizione di addebito in conto corrente

(SOLO PER I CORRENTISTI DELLE FILIALI DI BANCA CRFIRENZE)

Il sottoscritto _____ abitante a _____

Via _____ n° _____ cap _____

AUTORIZZA

L'addebito di	€
IMPORTANTE	
Matricola Filiale BANCA CRFIRENZE	
C/C	
IBAN	
Causale dell'addebito	Circ. 2° RATA ABBONAMENTI PERGOLA 2017_18

Data _____

Firma _____

TEATRO DELLA PERGOLA

Newsletter

Un altro esclusivo servizio
per gli spettatori della Pergola.
Direttamente nella vostra casella di posta
elettronica gli aggiornamenti, le offerte,
le variazioni, gli appuntamenti,
gli incontri e le ultimissime news.
Compilate la scheda per essere subito
on-line con la Pergola.

Nome e cognome

Data di nascita

Via

n.

Città

Cap

Tel.

cell.

e-mail

Si autorizza l'uso dei dati personali ai sensi della legge n. 196/03

Firma

www.teatrodellapergola.com

PREZZI ABBONAMENTI RISERVATI

ABBONAMENTI GIORNO E POSTO FISSO

PERGOLA COMPLETO a 18 spettacoli a posto fisso

Platea € 274,00 – Posto Palco € 208,00 – Posto Palco III° ord € 189,00 – Galleria € 151,00

IL TURNO DOMENICALE NON E' SCONTATO

Platea € 302,00 – Posto Palco € 236,00 – Posto Palco III° ord € 208,00 – Galleria € 170,00

PERGOLA x 6 SPETTACOLI

Turno A	Turno B	Turno C
I ragazzi che si amano	L'ora di ricevimento (banlieue)	Il nome della rosa
Musica ribelle	Enrico IV	Mariti e mogli
Finale di partita	Il padre	Zio Vanja
Vincent Van Gogh - l'odore assordante del bianco	Favola del principe che non sapeva amare	La classe operaia va in paradiso
Vetri rotti	Il piacere dell'onestà	Delitto / castigo
Otello	Cita e ciegas (appuntamento al buio)	Intrigo e amore

PREZZI

Platea € 131,00 – Posto Palco € 105,00 – Galleria € 76,00

IL TURNO DOMENICALE NON E' SCONTATO

Platea € 145,00 – Posto Palco € 116,00 – Galleria € 84,00

PROMOZIONI ABBONAMENTI – ridotto giovani under 35

COMPLETO: Platea € 258,00 – Posto Palco € 202,00 – Posto Palco di III € 177,00 – Galleria € 145,00

PERGOLA x 6: Platea € 124,00 – Posto Palco € 99,00 – Galleria € 72,00

SCEGLIPERGOLA x 10: Platea € 200,00 – Posto Palco € 165,00 – Galleria € 124,00

SCEGLIPERGOLA x 5: Platea € 115,00 – Posto Palco € 90,00 – Galleria € 65,00

ABBONAMENTI A SCELTA: per costruirsi un abbonamento intorno alle proprie esigenze

SCEGLIPERGOLA X 10 (in vendita dal 25 settembre) - 10 spettacoli a scelta su tutto il cartellone:

Platea € 236,00 – Posto Palco € 193,00 – Galleria € 145,00

SCEGLIPERGOLA X 5 (in vendita dal 02 ottobre) - 5 spettacoli a scelta su tutto il cartellone:

Platea € 135,00 – Posto Palco € 106,00 – Galleria € 76,00

PERGOLA26 (in vendita dal 09 ottobre) - carta a consumo riservata ai giovani nati dopo il 01/01/1991

Per 5 spettacoli € 60,00

Gli abbonati avranno diritto alla prelazione e alla riduzione sugli spettacoli fuori abbonamento

PREZZO FUORI ABBONAMENTO: Platea € 22,00 – Posto Palco € 17,00 – Galleria € 13,00

CALENDARIO STAGIONE DI PROSA 2017/2018

TEATRO DELLA PERGOLA

14 – 19 novembre 2017

Gabriele Lavia

I RAGAZZI CHE SI AMANO

da Jacques Prévert

regia Gabriele Lavia

PRIMA NAZIONALE

21 – 26 novembre 2017

Fabrizio Bentivoglio

L'ORA DI RICEVIMENTO

(banlieue)

di Stefano Massini

regia Michele Placido

28 novembre – 3 dicembre 2017

Eugenio Allegri Giovanni

Anzaldo Renato Carpentieri

Luigi Diberti Luca Lazzareschi

IL NOME DELLA ROSA

di Umberto Eco

versione teatrale Stefano Massini

regia e adattamento Leo Muscato

5 – 10 dicembre 2017

Federico Marignetti

Massimo Olcese Arianna

Battilana

MUSICA RIBELLE

La forza dell'amore

Drammaturgia Francesco Niccolini

Su soggetto di Pietro Contorno

Musiche di Eugenio Finardi

Regia Emanuele Gamba

12 – 17 dicembre

Carlo Cecchi

ENRICO IV

di Luigi Pirandello

adattamento e regia Carlo Cecchi

27 dicembre 2017 – 02 gennaio
2018

Monica Guerritore

Francesca Reggiani

MARITI E MOGLI

regia e drammaturgia Monica
Guerritore

dalla sceneggiatura del film

omonimo di Woody Allen

09 – 14 gennaio 2018

Glauco Mauro

Roberto Sturno

FINALE DI PARTITA

di Samuel Beckett

traduzione Cesare Garboli

regia Andrea Baracco

16 – 21 gennaio 2018

Gabriele Lavia

Federica Di Martino

Giusi Merli

IL PADRE

di August Strindberg

regia Gabriele Lavia

26 gennaio – 04 febbraio 2018

Vinicio Marchioni

Francesco Montanari

ZIO VANJA

di Anton Čechov

regia Vinicio Marchioni

06 – 11 febbraio 2018

Alessandro Preziosi

VINCENT VAN GOGH

L'odore assordante del bianco

di Stefano Massini

regia Alessandro Maggi

20 - 25 febbraio 2018

Stefano Accorsi

FAVOLA DEL PRINCIPE CHE

NON SAPEVA AMARE

liberamente tratto da *Lo cunto de*

li cunti di Giambattista Basile

adattamento teatrale e regia

Marco Baliani

27 febbraio – 4 marzo 2018

Donatello Allegro Nicola

Bortolotti Michele dell'Utri

Simone Francia Lino

Guanciaie Diana Manea

Eugenio Papalia

LA CLASSE OPERAIA VA IN

PARADISO

dall'omonimo film di Elio Petri

drammaturgia Paolo di Paolo

regia Claudio Longhi

6 – 11 marzo 2018

Elena Sofia Ricci

GianMarco Tognazzi

Maurizio Donadoni

VETRI ROTTI

di Arthur Miller

regia Armando Pugliese

13 – 21 marzo 2018

Geppy Gleijeses

Vanessa Gravina

IL PIACERE DELL'ONESTA'

di Luigi Pirandello

regia Liliana Cavani

23 – 29 marzo 2018

Sergio Rubini

Luigi Lo Cascio

DELITTO/CASTIGO

adattamento teatrale Sergio

Rubini e Carla Cavalluzzi

regia Sergio Rubini

03 - 08 aprile 2018

Elio De Capitani

Federico Vanni

OTELLO

di William Shakespeare

regia Elio De Capitani e Lisa

Ferlazzo Natoli

10 – 15 aprile 2018

Gioele Dix Laura Marinoni

Elia Schilton Sara Bertelà

Roberta Lanave

CITA A CIEGAS

(appuntamento al buio)

di Mario Diamant

regia Andrée Ruth Shammah

17 – 22 aprile 2018

Roberto Alinghieri Alice

Arcuri Enrico Campanati

Andrea Nicolini Orietta Notari

Tommaso Ragno Simone

Toni Mariangeles Torres

Marco Avogadro Daniela

Duchi Nicolò Giacalone

INTRIGO E AMORE

di Friedrich Schiller

regia Marco Sciaccaluga

CALENDARIO STAGIONE 2017/2018 TEATRO DELLA PERGOLA

14 – 19 novembre 2017 | Teatro della Pergola, Firenze

Fondazione Teatro della Toscana

Gabriele Lavia

I RAGAZZI CHE SI AMANO

da Jacques Prévert

regia Gabriele Lavia



L'amore giovanile e il rapporto degli innamorati con la realtà.

Gabriele Lavia dice Jacques Prévert e tocca emotivamente gli animi fin dal primo verso. *I ragazzi che si amano* enfatizza la differenza tra il primo amore giovanile e l'amore più maturo degli adulti: i giovani innamorati sono estraniati dal mondo e dimentichi di tutto. Non tengono conto del parere della gente per strada, della chiusura morale della gente verso la loro dolcezza.

Una produzione Fondazione Teatro della Toscana.



21 – 26 novembre 2017

Teatro Stabile dell'Umbria

Fabrizio Bentivoglio

**L'ORA DI RICEVIMENTO
(banlieue)**

di Stefano Massini

con Francesco Bolo Rossini, Giordano Agrusta, Arianna Ancarani, Carolina Balucani, Rabii Brahim, Vittoria Corallo, Andrea Iarlori, Balkissa Maiga, Giulia Zeetti, Marouane Zotti

scena Marco Rossi

costumi Andrea Cavalletto

musiche originali Luca D'Alberto - voce cantante Federica Vincenti

luci Simone De Angelis

regia Michele Placido

Fabrizio Bentivoglio diretto da Michele Placido in uno spettacolo scritto da Stefano Massini.

L'ora di ricevimento affronta con sguardo profondo e acuto le contraddizioni, i conflitti, le ingiustizie e le complessità dei nostri tempi.

Il professor Ardeche non prova entusiasmo davanti a 26 alunni che lo osservano curiosi, piuttosto disincanto e cinismo. Non è una classe facile, infatti, la sua: proprio a lui, lucido polemist, appassionato di letteratura di pregio, di Rabelais e Voltaire, è toccata la scuola della banlieue di Les Izards, la più dura periferia multietnica di Tolosa.

Attraverso l'ora di ricevimento del giovedì, in brevi colloqui con madri, padri, fratelli, sorelle, assistenti sociali e improbabili affidatari, si scoprono le vite, i volti dei giovanissimi allievi, le loro paure e desideri, i loro piccoli incidenti scolastici, il dramma dell'esclusione sociale, ancor più tangibile fuori da questo luogo, la scuola, che sembra essere l'unica trincea contro ogni forma di degrado.

Una produzione Teatro Stabile dell'Umbria.

28 novembre – 3 dicembre 2017

Teatro Stabile di Torino, Teatro Stabile di Genova, Teatro Stabile del Veneto

in accordo con Gianluca Ramazzotti per Artù e con Alessandro Longobardi per Viola Produzioni

con il sostegno di Fideuram

Eugenio Allegri Giovanni Anzaldo Renato Carpentieri Luigi Diberti Luca Lazzareschi

IL NOME DELLA ROSA

di Umberto Eco

versione teatrale di Stefano Massini (@ 2015)

regia e adattamento Leo Muscato



con (in ordine alfabetico) Giulio Baraldi, Marco Gobetti, Daniele Marmi, Mauro Parrinello, Alfonso Postiglione, Arianna Primavera, Franco Ravera, Marco Zannoni
scene Margherita Palli
costumi Silvia Aymonino
luci Alessandro Verazzi
musiche Daniele D'Angelo
video Fabio Massimo Iaquone, Luca Attilii
assistente alla regia Alessandra De Angelis
assistente scenografa Francesca Greco
assistente costumista Virginia Gentili

Il nome della rosa di Umberto Eco è pubblicato in Italia da Bompiani

Il nome della rosa è un omaggio a Umberto Eco, nella prima versione teatrale di Stefano Massini, per la regia di Leo Muscato.

Un cast di tredici attori danno vita a quaranta personaggi, con una recitazione molto empatica, colloquiale, quotidiana, per uno spettacolo che, nell'insieme, ha un taglio quasi cinematografico.

Se è vero che al centro dell'opera di Eco vi è la feroce lotta fra chi si crede in possesso della verità e agisce con tutti i mezzi per difenderla, e chi al contrario concepisce la verità come la libera conquista dell'intelletto umano, è altrettanto vero che non è la fede a essere messa in discussione, ma due modi di viverla differenti. Una produzione Teatro Stabile di Torino, Teatro Stabile di Genova e Teatro Stabile del Veneto.

5 – 10 dicembre 2017

Wec, Todomodo srl e Pragma srl

Federico Marignetti Massimo Olcese Arianna Battilana

MUSICA RIBELLE

La forza dell'amore

musiche Eugenio Finardi

drammaturgia Francesco Niccolini

su soggetto di Pietro Contorno

direzione musicale Stefano Brondi

regia Emanuele Gamba



Musica ribelle è l'opera rock ispirata ai temi giovanili degli anni '70 con musiche di Eugenio Finardi, la regia di Emanuele Gamba e l'interpretazione di Federico Marignetti, Massimo Olcese, Arianna Battilana. Rock non solo per le sonorità che lo segnano ma, soprattutto, per l'attitudine, l'approccio, l'ispirazione, l'anima.

Musica Ribelle è una storia che parla ancora a quelle migliaia di ragazzi che hanno seguito per oltre due anni le rappresentazioni in Italia di *Spring Awakening*. Una storia che parla con loro, ma parla anche di loro e delle generazioni più mature. Una storia di ragazzi e ragazze, di uomini e donne, di politica, di poesia, amore, vita, musica.

L'idea nasce come un percorso ideativo e creativo aperto, a più voci, intorno a una scelta precisa: scrivere e realizzare uno spettacolo sulla musica, la testimonianza artistica, politica e umana di **Eugenio Finardi**.

Una produzione Wec, Todomodo srl e Pragma srl.



12 – 17 dicembre 2017

Marche Teatro

Carlo Cecchi

ENRICO IV

di Luigi Pirandello

adattamento e regia Carlo Cecchi

Le maschere, la follia e il teatro nel teatro. Carlo Cecchi è *Enrico IV* di Luigi Pirandello, uno studio sul significato della pazzia e sul rapporto, complesso e inestricabile, tra personaggio e uomo, finzione e verità.

Non a caso, infatti, Pirandello non svela mai il vero nome del personaggio di Enrico IV, che finisce vittima dell'impossibilità di adeguarsi a una realtà che non gli si confà più, stritolato nel modo di intendere la vita di chi gli sta intorno.

Una produzione Marche Teatro.

27 dicembre 2017 – 2 gennaio 2018

A.ArtistiAssociati, Pierfrancesco Pisani, Parmaconcerti
in collaborazione con Comune di Pesaro / AMAT

Monica Guerritore

Francesca Reggiani

MARITI E MOGLI

regia e drammaturgia Monica Guerritore

dalla sceneggiatura del film omonimo di Woody Allen

con Enzo Curcurù, Lucilla Mininno, Angelo Zampieri



Mariti e mogli è un travolgente Woody Allen alle prese con uno dei suoi argomenti preferiti, le crisi coniugali, i tradimenti, scritto e diretto da Monica Guerritore, che lo interpreta con Francesca Reggiani. Un girotondo in cui Cupido (bendato e sbadato) si diverte a scagliare frecce, far nascere amori, divorzi e non solo...

Tradendo le location realistiche del film, Monica Guerritore evoca, nel luogo teatrale unico, i tanti luoghi delle vite coniugali e nelle simultaneità delle relazioni e degli intrecci clandestini, delle rotture e improvvise riconciliazioni trapelano le piccole altezze degli esseri umani così familiari a Bergman, a Strindberg. E nel loro improvviso perdersi in danze all'unisono su musiche da Louis Armstrong a Etta James, là sul fondo, Čechov e il tempo che intanto scivola via.

Una produzione A.ArtistiAssociati, Pierfrancesco Pisani, Parmaconcerti, in collaborazione con Comune di Pesaro / AMAT.



9 – 14 gennaio 2018

Compagnia Mauri Sturno

Glauco Mauri Roberto Sturno

FINALE DI PARTITA

di Samuel Beckett

scene e costumi Marta Crisolini Malatesta

regia Andrea Baracco

Un *Finale di partita* per Glauco Mauri e Roberto Sturno diretti da Andrea Baracco. Il testo di Beckett è uno dei più significativi di tutta la sua opera nel parlare dell'insensatezza della condizione umana,

dell'insondabilità dell'universo e dell'umano, del tentativo di esprimere l'inesprimibile: un teatro di personaggi che si fissano nella memoria, vivi e palpitanti, più di tanti altri della cosiddetta drammaturgia di stampo realistico.

L'opera di Beckett è una parodia, unica forma che beffeggia le altre nell'epoca della loro impossibilità, dell'esistenzialismo come riflessione sull'individualità, la solitudine dell'io di fronte al mondo, l'inutilità, la precarietà, il fallimento, l'assurdo dell'esistere, i limiti e le possibilità della libertà individuale, incentrando queste riflessioni intorno alla domanda: che cosa vuol dire esistere?

Il teatro non può far altro che dichiarare la negatività del presente e avere una sua positività proprio nella dichiarazione del negativo.

Una produzione Compagnia Mauri Sturno.

16 – 21 gennaio 2018

Fondazione Teatro della Toscana

Gabriele Lavia

IL PADRE

di August Strindberg

con Federica Di Martino

e con Giusi Merli

scene Alessandro Camera *realizzate nei* Laboratori del Teatro della Pergola

luci Michelangelo Vitullo

musiche Giordano Corapi

regia Gabriele Lavia



Dopo Pirandello e Brecht, Gabriele Lavia si confronta con lo Strindberg de *Il Padre*.

La casa, la famiglia, la resa dei conti, motivi simbolici costantemente presenti nell'opera strindberghiana, vengono qui portati a un confronto ultimativo, che si impone con la lucidità dell'allucinazione. Una partita inesorabile di dare e avere, dove ogni segno sposta la bilancia di una macchinosa contabilità cosmica.

Lo spettacolo ha la capacità di passare fulmineamente attraverso forme nuove, senza soffermarsi, portato da una passione che guarda oltre la scena, preoccupato di sgombrare lo spazio per una sola risposta, impossibile e sempre latente: il terribile risveglio di un universo di sonnambuli.

Una produzione Fondazione Teatro della Toscana.



26 gennaio – 4 febbraio 2018

Khora.teatro, Fondazione Teatro della Toscana

Vinicio Marchioni

Francesco Montanari

ZIO VANJA

di Anton Čechov

adattamento Letizia Russo

con Lorenzo Gioielli, Milena Mancini

regia Vinicio Marchioni

Si vive, semplicemente (o ci si avvicina alla morte giorno dopo giorno), e nel vivere si soffre, in un grigiore permanente e alienante. Vinicio Marchioni dirige e interpreta *Zio Vanja* di Čechov nell'adattamento di Letizia Russo. Al suo fianco in scena Francesco Montanari.

Si tratta della malinconica tragedia delle occasioni mancate, delle aspirazioni deluse di un gruppo accomunato da legami di parentela o dal semplice caso, che parla molto e fa molto poco per sfuggire a una condizione di cui è insoddisfatto. Persone ingabbiate nell'inerzia, che a forza di pensare hanno finito per rinunciare ad agire, come Astrov, o che tentano di reagire, ma falliscono mettendosi in ridicolo, come zio Vanja.

Questa riedizione di *Zio Vanja* ha l'obiettivo di riavvicinare il vasto pubblico alla storia del teatro, dimostrandone l'attualità dei valori in un allestimento attento ai nuovi linguaggi della regia del teatro contemporaneo.

Una produzione Khora.teatro, Fondazione Teatro della Toscana.

6 – 11 febbraio 2018

Khora.teatro, TSA - Teatro Stabile D'Abruzzo

in collaborazione con Spoleto Festival dei 2Mondi

Alessandro Preziosi

VINCENT VAN GOGH

L'odore assordante del bianco

di Stefano Massini

con Francesco Biscione, Massimo Nicolini, Roberto Manzi, Alessio Genchi, Vincenzo Zampa

scene e costumi Marta Crisolini Malatesta

disegno luci Valerio Tiberi, Andrea Burgaretta

musiche Giacomo Vezzani

supervisione artistica Alessandro Preziosi

regia Alessandro Maggi



Alessandro Preziosi è Van Gogh nel primo testo scritto da Stefano Massini, regia di Alessandro Maggi.

La messinscena di *Vincent Van Gogh. L'odore assordante del bianco* ha l'obiettivo di rappresentare il labile confine tra verità e finzione, tra follia e sanità, tra realtà e sogno, ponendo interrogativi sulla genesi e il ruolo dell'arte e sulla dimensione della libertà individuale.

Con questo testo Massini risultò vincitore nel 2005 al Premio Pier Vittorio Tondelli.

Una produzione Khora.teatro, TSA - Teatro Stabile D'Abruzzo, in collaborazione con Spoleto Festival dei 2Mondi.



20 – 25 febbraio 2018 | Teatro della Pergola, Firenze

Nuovo Teatro *diretta da* Marco Balsamo

Fondazione Teatro della Toscana

Stefano Accorsi

FAVOLA DEL PRINCIPE CHE NON SAPEVA AMARE

liberamente tratto da Lo cunto de li cunti di Giambattista Basile

adattamento teatrale e regia Marco Baliani

Progetto Grandi Italiani

Ariosto *Orlando Furioso*, Boccaccio *Decameron*, Basile *Lo cunto de li cunti*
di Marco Baliani, Stefano Accorsi, Marco Balsamo

Uno spettacolo che indaga il mistero più misterioso di tutti, quello di riuscire a vivere.

Stefano Accorsi interpreta la *Favola del principe che non sapeva amare*, adattamento e regia di Marco Baliani da *Lo cunto de li cunti* di Giambattista Basile.

Dopo Boccaccio e Ariosto, il Progetto Grandi Italiani porta in teatro Basile, sfidando la complessità della sua opera, per scoprire quanto ancora possiamo nutrirci delle sue invenzioni, dei suoi azzardi, delle sue intuizioni. Un'iniziativa che vuole mostrare, con l'arte della scena, che la bellezza delle loro creazioni è un tesoro inestinguibile, a doppio filo legato a quell'altra beltà che è il nostro paesaggio e le nostre opere d'arte.

Una produzione Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo, Fondazione Teatro della Toscana.

27 febbraio – 4 marzo 2018

ERT – Emilia Romagna Teatro Fondazione

Donatella Allegro Nicola Bortolotti Michele Dell'Utri Simone Francia

Lino Guanciale Diana Manea Eugenio Papalia

LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO

dall'omonimo film di Elio Petri *sceneggiatura* Elio Petri e Ugo Pirro

drammaturgia Paolo Di Paolo

scene Guia Buzzi

costumi Gianluca Sbicca

regia Claudio Longhi



La classe operaia va in paradiso e a teatro, con la regia di Claudio Longhi, la drammaturgia di Paolo Di Paolo e l'interpretazione dell'ensemble di attori che la stagione scorsa ha raccolto un successo entusiasmante con la trilogia di *Istruzioni per non morire in pace*.

Alla sua uscita nel 1971, il film di Elio Petri, protagonista Gian Maria Volonté, innescò un duro dibattito nella sinistra, mettendone in discussione la capacità di rappresentare il proletariato.

Costruito a partire dai materiali di sceneggiatura di Petri e Pirro, lo spettacolo torna allo sguardo eterodosso e straniante della pellicola originaria per provare a riflettere sulla recente storia del nostro Paese.

Una produzione ERT – Emilia Romagna Teatro Fondazione.



6 – 11 marzo 2018

Roberto Toni *per* ErreTiTeatro30

Elena Sofia Ricci

GianMarco Tognazzi

VETRI ROTTI

di Arthur Miller

con Maurizio Donadoni

regia Armando Pugliese

Una lettura psicosomatica dell'avvento nazista e dell'orrore dell'Olocausto.

Elena Sofia Ricci e GianMarco Tognazzi interpretano *Vetri rotti* di Arthur Miller, con la regia di Armando Pugliese. In scena anche Maurizio Donadoni. Protagonista del dramma è una donna ebrea americana colta di sorpresa, nel novembre del 1938, dalla notizia della 'Notte dei Cristalli' che arriva da Berlino, dove la montante esaltazione antisemita ha portato squadre di nazisti a distruggere le vetrine dei negozi di proprietà di ebrei.

Ad 'andare in frantumi', contemporaneamente, è anche la sua salute, il suo corpo, la sua mente che somatizza l'evento provocandole la paralisi delle gambe. I due uomini che le sono più vicini, il marito e il medico tentano

due cure opposte: il primo minimizza le notizie sempre più preoccupanti che arrivano dalla Germania, il secondo le trasmette forza ed energia per reagire.
Una produzione Roberto Toni per ErreTiTeatro30.

13 – 21 marzo 2018 | Teatro della Pergola, Firenze

Gitiesse Artisti riuniti

Fondazione Teatro della Toscana

Geppy Gleijeses

Vanessa Gravina

IL PIACERE DELL'ONESTÀ

di Luigi Pirandello

con Leandro Amato, Maximilian Nisi, Brunella De Feudis

scene Leila Fteita

costumi Lina Nerli Taviani

luci Luigi Ascione

assistente alla regia Marina Bianchi

regia Liliana Cavani



La differenza tra l'essere e l'apparire, tra la 'maschera' e chi siamo veramente.

Dopo la felice esperienza di *Filumena Marturano*, Liliana Cavani torna a dirigere Geppy Gleijeses ne *Il piacere dell'onestà* di Luigi Pirandello. Con Vanessa Gravina.

La società tiene a distanza gli onesti, ne ha paura: sono diversi e in quanto tali pericolosi, evidenziano le colpe e le mancanze delle cosiddette persone rispettabili, le cui maschere di onorabilità sono guardate con ammirazione e invidia.

La parola 'onestà', di grande effetto al tempo di Pirandello, è diventata parola di lacerante significato in questa nostra travagliata epoca, svuotata ormai di ogni senso dallo sfrenato desiderio di apparire che domina sull'essere. In tale contesto, 'il piacere dell'onestà' è riservato ormai solo ai cittadini 'normali' che pagano le tasse, che rispettano le regole, ma che non ottengono fama e gloria, vengono anzi derisi e snobbati perché portatori di una sana onestà intellettuale, mentre tutt'intorno il mondo della mutevole e vacua apparenza dei notabili della politica sprofonda sempre più nella feccia dell'ipocrisia.

Una produzione Gitiesse Artisti Riuniti, Fondazione Teatro della Toscana.



23 – 29 marzo 2018 | Teatro della Pergola, Firenze

Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo

Fondazione Teatro della Toscana

Sergio Rubini

Luigi Lo Cascio

DELITTO/CASTIGO

adattamento teatrale Sergio Rubini e Carla Cavalluzzi

progetto sonoro G.U.P. Alcaro

regista collaboratore Gisella Gobbi

regia Sergio Rubini

Il racconto tormentato della presa di coscienza di una colpa e di una redenzione.

Dopo il successo di *Provando...Dobbiamo Parlare*, un nuovo progetto sul "teatro non teatro" di Sergio Rubini con Luigi Lo Cascio. *Delitto/Castigo* è un viaggio tra i capitoli di uno dei più grandi romanzi mai scritti, facendoci rivivere l'epico *Delitto e castigo* di Fëdor Dostoevskij.

Un'opera dove non esistono personaggi minori, ma dove ogni figura è portatrice di una voce, di una propria potente visione del mondo. È stato il critico Michail Bachtin a inventare l'espressione "romanzo polifonico" parlando di Dostoevskij: l'autore non interviene mai all'interno del testo per pilotare le coscienze dei suoi personaggi. Ogni personaggio rappresenta in qualche modo un'idea, un'ossessione, un punto di vista sulle cose: è ideologicamente autorevole, autonomo, indipendente dalla visione dell'autore, che non fa altro che seguirne il naturale sviluppo senza intervenire e, soprattutto, senza piegarne la psicologia alle esigenze di trama.

Una produzione Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo, Fondazione Teatro della Toscana.

3 – 8 aprile 2018

Teatro dell'Elfo
Elio De Capitani
Federico Vanni

OTELLO

di William Shakespeare
traduzione Ferdinando Bruni
scene e costumi Carlo Sala
musiche originali Silvia Colasanti
luci Michele Ceglia
suono Giuseppe Marzoli
regia Elio De Capitani e Lisa Ferlazzo Natoli



Rileggere *Otello* spogliandolo della 'tradizione', tornare al cuore del meccanismo drammatico e delle parole. Dopo *Sogno di una notte di mezza estate*, *Amleto* e il *Mercante di Venezia*, Elio De Capitani continua il suo lavoro registico su Shakespeare, per questo spettacolo in particolare totalmente condiviso con Lisa Ferlazzo Natoli. In scena anche Federico Vanni.

Ciò che colpisce nella messinscena di *Otello* è un tono diffuso di tragica normalità, quella del protagonista, un generale disorientato che più che cadere nelle trappole di Jago, frana in se stesso nelle sue debolezze, nei dubbi che lo porteranno a vedere il marcio in un'essenza di purezza, quale prima considerava Desdemona. La normalità di Jago, manipolatore intelligente dai molti e 'necessari' assassini, risiede nel fatto che egli è semplicemente il male, gratuito, fine a se stesso, che stupefa e spaventa perché può abitare in chiunque. E ogni mossa pesa sull'ordito fitto dei sentimenti fino a distruggerlo. Una produzione Teatro dell'Elfo.



10 – 15 aprile 2018 | Teatro della Pergola, Firenze

Teatro Franco Parenti e Fondazione Teatro della Toscana
Gioele Dix Laura Marinoni Elia Schilton Sara Bertelà Roberta Lanave

CITA A CIEGAS

(Appuntamento al buio)

di Mario Diament
scena e costumi Gianmaurizio Fercioni
musiche Michele Tadini
regia Andrée Ruth Shammah

Dopo quattro stagioni di tournée con il *Malato Immaginario* Andrée Ruth Shammah dirige Gioele Dix in *Cita a ciegas* (*Appuntamento al buio*) di Mario Diament. Con Laura Marinoni, Elia Schilton, Sara Bertelà, Roberta Lanave.

Una produzione Teatro Franco Parenti e Fondazione Teatro della Toscana.

17 – 22 aprile 2018

Teatro Stabile di Genova
Roberto Alinghieri Alice Arcuri Enrico Campanati Andrea Nicolini Orietta Notari Tommaso Ragno Simone Toni Mariangeles Torres Marco Avogadro Daniela Duchi Nicolò Giacalone

INTRIGO E AMORE

di Friedrich Schiller
versione italiana Danilo Macrì
scena e costumi Catherine Rankl
musiche Andrea Nicolini
luci Marco D'Andrea
regia Marco Sciacaluga



Onore e disonore, povertà e ricchezza, libertà e tirannia.

Marco Sciacaluga dirige *Intrigo e amore* di Friedrich Schiller, il cui nucleo è il conflitto tra il potere tirannico e il diritto alla felicità dell'essere umano, rappresentato nell'incontro-scontro fra due classi, la nobiltà ricca e la piccola borghesia povera. Il potente von Walter vuole che il figlio sposi la favorita del Principe, ma il giovane non si rassegna a rinunciare alla felicità con la figlia di un violoncellista. La storia di un legame profondo e impossibile, di una passione indomabile, di intrighi e gelosie, di unioni e duelli, di verità e menzogne, di corruzione e libertà.

Una produzione Teatro Stabile di Genova.

TEATRO STUDIO 'MILA PIERALLI' DI SCANDICCI



24 novembre 2017

Daniela Morozzi Alda Dalle Lucche Susanna Bertuccioli
NON VOLEVO VEDERE

... e se perdi, sai ricominciare senza dire una parola di sconfitta dall'omonimo libro di Fernanda Flamigni e Tiziano Storai
musiche di H. Villa Lobos, A. C. Jobim, C. Mansell, I. Fossati
FUORI ABBONAMENTO



14 - 17 dicembre 2017

Michele Santeramo
LEONARDO

L'invenzione della realtà
di Michele Santeramo



12 - 13 gennaio 2018

Aurora Peres
Jacopo Venturiero
COSTELLAZIONI

di Nick Payne
regia Silvio Peroni

9 - 18 febbraio 2018

Fulvio Cauteruccio
Roberto Visconti
PRIGIONIA DI ALEKOS

di Sergio Casesi
scene e regia Giancarlo Cauteruccio
PRIMA NAZIONALE



2 - 11 marzo 2018

Daniele Caini Alessandra Comanducci Domenico Cucinotta Massimiliano Cutrera Marco Di Costanzo Erik Haglund Stefano Parigi
APPUNTI DI UN PAZZO

di Nikolaj Vasil'evič Gogol'
regia Alessio Bergamo
PRIMA NAZIONALE

21 - 22 marzo 2018

Guido Targetti Federica Stefanelli Emanuela Panatta Pietro Pace Manuel D'Amario Marco Imparato Federico Citracca Sonia Bertin
AMLETÒ

(gravi incomprensioni all'Hotel Du Nord)
uno spettacolo di Giancarlo Sepe



12 - 13 aprile 2018

Zaches teatro
SANDOKAN

liberamente ispirato a Le Tigri di Mompracem di Emilio Salgari
ideazione, coreografia e regia Luana Gramigna

14 aprile 2018

Federico Brugnone
Michele Degirolamo
ALAN E IL MARE

testo e regia Giuliano Scarpinato

